



[Condividi](#)

Arriva il *vademecum* aggiornato sul contributo per gli interventi di riparazione degli edifici danneggiati dal sisma del 2016/2017. La pubblicazione, dal titolo [Ricostruzione post sisma Italia Centrale e Superbonus 110%](#), contiene le indicazioni operative utili alla luce delle ultime modifiche normative.

La guida aggiornata

La nuova edizione, da oggi *online* sul sito *internet* dell'Agenzia delle Entrate, aggiorna quella già realizzata dall'Agenzia in sinergia con il Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione *post* sisma. L'obiettivo è quello di offrire ai cittadini, ai professionisti e agli operatori economici informazioni complete e puntuali sulle opportunità offerte dalle norme con particolare riguardo all'uso combinato del *Superbonus* e degli altri incentivi fiscali con il contributo per la riparazione degli edifici danneggiati.

Le agevolazioni

A seguito delle modifiche normative apportate alla disciplina della detrazione (articolo 119 del D.L. n. 34/2020), infatti, le spese sostenute per la ricostruzione

degli edifici privati delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpite dal sisma del 2016, **possono beneficiare fino al 2025, in aggiunta al “contributo sisma”**, anche del *Superbonus* nella misura del 110 per cento, con la possibilità di optare per le modalità alternative di fruizione della detrazione con lo sconto in fattura o la cessione del credito d'imposta.

Il Commissario alla Riparazione e alla Ricostruzione sisma 2016 Guido Castelli ha dichiarato: “Abbiamo lavorato con particolare scrupolo insieme all’Agenzia delle Entrate per semplificare e rendere più razionale la combinazione tra contributo sisma e 110%. Una combinazione decisiva per il buon esito della ricostruzione che dopo l’esplosione della bolla inflattiva ha aumentato notevolmente gli accolti a carico dei terremotati. Ringrazio l’Agenzia delle Entrate e il Direttore generale Ruffini per la collaborazione e l’attenzione dimostrata. La pubblicazione di questo aggiornamento delle linee guida e dei relativi chiarimenti per cittadini, professionisti e imprese, contribuisce a garantire un quadro di trasparenza e migliore accessibilità a questa misura. Ora - prosegue Castelli - l’azione torna a concentrarsi sulla ricerca di ulteriori plafond per alimentare la cessione dei crediti di imposta e lo sconto in fattura; misure che possono ridare ossigeno agli interventi di ricostruzione che rischiano di essere rallentati e, in qualche caso, compromessi dalle difficoltà ad attivare il meccanismo del credito di imposta”.

“Il nostro contributo - ha affermato il direttore dell’Agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini - deve essere innanzitutto in termini di chiarezza a beneficio di quei cittadini che hanno visto le loro proprietà, frutto di investimenti personali e di sacrifici, danneggiate dagli effetti del terremoto. Regole chiare e



Sisma Italia Centrale: online la guida aggiornata sugli incentivi per la
ricostruzione

aggiornate, come quelle contenute in questa guida, possono fare la differenza nelle opportunità di accesso alle agevolazioni". (Cosi', comunicato stampa Agenzia delle entrate del 31 ottobre 2023)